



Venerdì 12 Febbraio p.za Prefettura a Bari

SIT IN PER LA DIFESA DEI DOCENTI PRECARI ABILITATI

Le Segreterie Nazionali di Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola e Snals Confsal promuovono e sostengono per **venerdì 12 febbraio** p.v. una giornata di mobilitazione in difesa dei **diritti dei precari**.

L'iniziativa diventa inevitabile causa la **totale assenza di confronto** tra MIUR ed OO.SS. in particolare su un tema, l'annunciato bando del concorso, che non può essere affrontato ignorando la realtà di un precariato al quale la legge 107, la cosiddetta "Buona Scuola", non ha dato le risposte che il Governo aveva assunto come suo preciso impegno.

Un precariato fatto di docenti in servizio da anni, che hanno conseguito una costosa abilitazione (es. TFA e PAS), conciliando a fatica il lavoro a scuola con le esigenze personali e familiari, spesso costretti a trasferirsi in altra regione pur di avere un contratto a tempo determinato; di docenti della scuola dell'infanzia, vincitrici di concorso e/o inserite in GAE, ingiustamente estromesse dal piano nazionale di assunzioni col pretesto di dovere attendere l'attuazione del percorso 0-6, smentito dalla legge di stabilità; di docenti cui è stata preclusa dal MIUR la possibilità di conseguire abilitazioni per TFA non ancora attivati.

La sentenza della Corte Europea del novembre 2014 ha ribadito il **diritto alla stabilizzazione** dei lavoratori che abbiano avuto un contratto a tempo determinato per più di tre anni, ciononostante si lascia loro quale unica opportunità quella di partecipare a un concorso, in rapporto al quale non viene adeguatamente riconosciuto il valore del servizio svolto.

Il **concorso** resta - in linea di principio - lo strumento da utilizzare per l'accesso al lavoro pubblico, garantendo ai concorrenti trasparenza ed equità; ma quello annunciato rischia di rivelarsi **inopportuno per tempi e modi**, in un contesto di criticità irrisolte, di impegni disattesi, di obiettivi mancati, di diritti negati: una situazione che rende facilmente prevedibile e inevitabile il moltiplicarsi di occasioni di contenzioso.

I sindacati chiedono l'immediata **apertura di un tavolo di confronto e concretamente risolutorio** in cui valorizzare la professionalità di quanti, per anni, hanno consentito di far fronte alle ordinarie esigenze di funzionamento del sistema scolastico. Ciò può avvenire sia intervenendo sulle **modalità di svolgimento delle prove** concorsuali (facoltatività di alcune di esse a determinate condizioni, giusto bilanciamento nella valutazione dei titoli, ecc.), sia su un'**articolazione dei piani di assunzione** volta ad agevolare la stabilizzazione delle residue aree di precariato ricorrente.

La giornata di mobilitazione del personale precario del **12 febbraio** si concluderà con la stesura di un documento che sarà consegnato al Prefetto di ciascun capoluogo.

I sindacati provinciali Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola e Snals Confsal invitano tutti i docenti precari a raggiungere il presidio territoriale Venerdì 12 Febbraio - C.so Vittorio Emanuele a Bari dalle ore 16,30 alle ore 18,30 (piazzale antistante la Prefettura)

Ezio Falco
FLC Cgil

Domenico Maiorano
Cisl Scuola

Carlo Callea
Uil Scuola

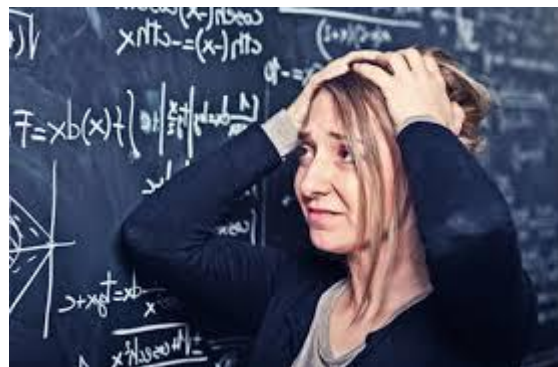
Vito Lozito
Snals Confsal

MOBILITAZIONE PROVINCIALE DOCENTI PRECARI

Venerdì 12 Febbraio 2016 ore 16,30

p.za Prefettura - Bari

Diritto al ruolo



“Il ruolo: ma quando? Il Governo ci tratta da burattini, non da persone e cittadini che vogliono risposte”

Chi: I docenti inseriti in GaE non assunti con il piano straordinario L. 107/2015 per il ruolo dovranno partecipare al concorso

Come: Le graduatorie del nuovo concorso sostituiranno le graduatorie del concorso 2012 per classi di concorso per le quali il bando prevederà i posti

Perché: La legge di stabilità 2015 e la Legge 107/2015 prevedono la chiusura delle graduatorie permanenti, validità procrastinata al 2018



Quando: Annunciato per il 1° dicembre scorso, il bando slitta di settimana in settimana e prevede l'assunzione per 63.712 posti

Dove: Docenti abilitati e non sostengono la scuola pubblica anche nell'anno in corso, in tutto il territorio nazionale, in controtendenza ai proclami del Governo che riteneva di dover abolito le supplenze con l'organico potenziato

Cosa: I sindacati sostengono i diritti dei docenti, sia abilitati sia che abbiano maturato servizio nella scuola pubblica, chiedendone la stabilizzazione in riferimento alle sentenze della Corte Europea